

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

Comune di Curino

Provincia di Biella

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio Scuolabus

Servizi gestiti in forma associata

Servizi Socio-Assistenziali

Servizio di Protezione Civile

S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive)

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti

Servizio Idrico

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio Tributi

Servizio Gestione Ufficio Tecnico

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate direttamente:

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
A.T.A.P. (Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli)	01537000026	0,011
S.E.A.B. (Società Ecologica Area Biellese)	02132350022	0,25
S.I.I (Servizio Idrico Integrato)	94005970028	0,327

Società partecipate indirettamente:

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	NOTE
A.S.R.A.B. (Azienda Smaltimento rifiuti Area Biellese)	01929160024	30%	Tramite S.E.A.B.
ENER.BIT srl	02267460026	0,127	Tramite Cordar spa Biella servizi

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e alla copertura dei costi dei servizi. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni ed esenzioni, le stesse dovranno essere iscritte tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica.

Le politiche tariffarie dovranno adeguarsi agli eventuali cambiamenti imposti dalla normativa nazionale.

Le tariffe relative al Servizio Scuolabus rimarranno invariate.

Non è intenzione di questa Amministrazione, per il triennio 2024/2026, modificare in aumento nessuna aliquota.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU

Aliquota ordinaria	
Aliquota ordinaria Terreni Immobili cat. D Aree fabbricabili	10 per mille esenti 10 per mille 10 per mille
Aliquota abitazione principale classificata in A1/A8/A9 e relative pertinenze	4 per mille

TASSA sui RIFIUTI – TARI

L'approvazione dei Piani Economico Finanziari ha subito una profonda modificazione a partire dal 2020, quando l'*Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente* (ARERA) ha adottato il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) a cui tutti i comuni si sono dovuti adeguare.

Per il triennio considerato in questo documento, si elaborerà il PEF (Piano Economico Finanziario) attenendosi, oltre che alla normativa vigente, anche, alle indicazioni di ARERA e di CO.S.R.A.B. quale Consorzio di bacino area Biellese.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è fissata nella misura di 0,6 punti percentuali.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Nella [L. 27 dicembre 2019, n. 160 \(legge di bilancio 2020\)](#) è stata prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

- le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche
- la diffusione di messaggi pubblicitari.

In considerazione dell'esiguità degli importi, la gestione è affidata direttamente al Comune e non si prevedono variazioni, in capo al triennio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
--

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà affidarsi a bandi Regionali, Ministeriali e/o di altra natura (Fondazioni), per contributi atti a finanziare gli investimenti sul territorio comunale.

Non si prevedono alienazioni di beni comunali nel triennio.

In caso di necessità sarà possibile utilizzare quote di Avanzo di Amministrazione disponibile accertato, nei limiti consentiti dalle norme.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel periodo di bilancio, l'Ente valuterà l'opportunità e la convenienza del ricorso all'indebitamento, per particolari emergenze o esigenze che dovessero sopraggiungere.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del risparmio e della razionalizzazione delle spese a fronte della costante riduzione delle risorse disponibili, mantenendo al contempo l'efficienza e la qualità dei servizi alla cittadinanza.

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012).

Si tratta, nello specifico, delle funzioni di:

- + organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo;
- + organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- + catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute dallo Stato;
- + la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- + attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- + l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- + progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- + edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- + polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- + tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici, nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- + i servizi in materia statistica.

L'area servizi sociali risulta coperta mediante l'adesione al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali con sede in Cossato (BI).

L'Ente gestisce in forma associata con l'Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale sia l'attività di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi, sia lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP).

La spesa corrente prevista nel bilancio 2024/2026 consentirà di poter garantire il funzionamento dei servizi essenziali (servizi istituzionali e generali, ordine pubblico, istruzione, sviluppo e sostenibilità del territorio e dell'ambiente, trasporti, diritti e politiche sociali).

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il 31 marzo 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.n. 36/2023), che è entrato in vigore il 1° aprile 2023; l'art. 229, tuttavia, stabilisce che detto decreto legislativo diverrà operativo - e quindi le sue disposizioni acquisteranno efficacia - solo a partire dal 1° luglio 2023. Per consentire l'effettiva messa a regime del nuovo articolato, molti degli istituti entreranno effettivamente in vigore solo a far data dal 1 gennaio 2024, con ciò significando che occorrerà attendere l'inizio del prossimo anno per vedere operativo l'intero Codice.

L'art. 37, comma 1 del suddetto D.Lgs. n.36/2023, porta l'obbligatorietà della programmazione delle forniture e dei servizi a tre anni, invece che a due, come prevedeva il precedente Codice Appalti. L'art.50, comma 1, lettera b, prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Ciò premesso, non si prevedono contratti di fornitura e servizi di importo superiore ai 140.000 euro per ciascuna annualità oggetto del presente D.U.P.S.

Si specifica, inoltre, che gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano la leale concorrenza, oltre a garantire la rotazione degli affidamenti, nel rispetto della normativa per gli acquisti superiori ai €5.000,00.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Premesso che ai sensi dell'art. 2 comma 594 L. 244/2007 ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Gli uffici comunali sono organizzati con una postazione di lavoro per ogni addetto. Allo stato attuale non è possibile ipotizzare una razionalizzazione delle dotazioni strumentali. Sul fronte del contenimento dei costi di funzionamento, è comunque sempre attuato l'indirizzo della progressiva sostituzione delle apparecchiature informatiche con nuovi componenti a basso consumo energetico.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

L'attuale dotazione di autovetture, automezzi e mezzi operativi risulta essere la seguente:

Tipologia	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Descrizione
Mezzo operativo	1	1	1	Ape Car
Automezzo	1	1	1	Scuolabus
Automezzo	1	1	1	Fiat Panda

Per la tipologia dei servizi resi attraverso le dotazioni sopra indicate, non è possibile individuare mezzi alternativi di trasporto.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

CATEGORIA	NUMERO	TEMPO INDETERMINATO	QUALIFICA
B1	1	1	Cantoniere, necroforo, Autista Scuolabus
D3	1	1	Istruttore direttivo Contabile

Numero dipendenti in servizio alla data della presente relazione invariato rispetto al 31/12/2022, non si prevedono assunzioni nel prossimo triennio.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022	2	76.532,68	18,76
2021	2	75.459,09	18,82
2020	2	87.096,47	21,77

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, l'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato, riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni, compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale rimane salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso del triennio.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti, la stessa dovrà essere indirizzata alla realizzazione delle opere previste nel programma di mandato.

Alla data di redazione del presente documento non sono previste opere di importo superiore ai € 100.000,00=

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

 Manutenzione fabbricati comunali

Piano delle alienazioni

Ai sensi dell'art. 58 D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito nella legge n. 133 del 6.8.2008 si dà atto che, anche per il triennio 2024/2026, non si ravvisa la presenza di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ai fini della predisposizione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Pertanto si prevede la seguente programmazione:

Anno 2024:

Nessuna alienazione/valorizzazione immobiliare

Anno 2025:

Nessuna alienazione/valorizzazione immobiliare

Anno 2026:

Nessuna alienazione/valorizzazione immobiliare

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Ai fini dell'attuazione dei programmi di intervento è previsto o potrà rendersi necessario ricorrere a incarichi di studio, ricerca, consulenza e, più in generale, di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione.

Coerentemente con gli indirizzi del bilancio tale scelta sarà ispirata ai principi del massimo contenimento dei costi, ma legata alla necessità di disporre di competenze e professionalità non presenti o disponibili all'interno dell'Ente e di supporti consulenziali che possiedano competenze specialistiche in materia e ampie esperienze e conoscenze di altre realtà, utili per la migliore definizione delle proposte sulle quali compiere le scelte più opportune.

Per quanto su espresso, l'Amministrazione continuerà ad avvalersi di un collaboratore esterno per la gestione del Servizio Ufficio Tecnico e di un collaboratore esterno per la Gestione del Servizio Tributi.

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali di bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente continua a monitorare la situazione corrente delle spese e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti anche in termini di cassa.

La semplificazione delle regole di finanza pubblica

Gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Considerazioni Finali

Considerato che nell'anno 2024 si terranno le elezioni Amministrative e che l'attuale Sindaco ha esaurito i mandati elettivi, appare più che mai difficile fare una programmazione, pertanto l'Amministrazione vuole qui indicare una rotta che sarà quindi suscettibile di ulteriori modificazioni, soprattutto in virtù delle decisioni che prenderà la nuova Direzione dell'Ente.

Detto ciò si ritiene necessario rimarcare che quanto presentato in questo Documento Unico di Programmazione Semplificato, andrà ulteriormente modificato, in modo da risultare organicamente più aderente alla realtà del Paese per i prossimi tre anni.

Rimane inalterata l'attenzione per le progettualità riguardanti gli interventi dell'Ente in settori di particolare rilievo, quali l'efficientamento energetico dei fabbricati comunali, la messa in sicurezza della viabilità comunale e il monitoraggio costante della fragilità territoriale.

In una piccola realtà, come il comune di Curino, appare complessa, alla data odierna, una programmazione degli investimenti del prossimo triennio.